

Monopoli (BA) - 1^ Mezza Città di Monopoli

Scritto da Roberto Annoscia - Redazione Podisti.Net

Ragionando unicamente con i numeri, come fa qualcuno che non è censore, la mezza maratona Città di Monopoli debutta ottimamente: 716 iscritti per una mezza regionale, alla prima edizione, ad una settimana da Natale, sono indicazioni di successo. Ragionando invece con la mentalità di chi partecipa e desidera che le manifestazioni siano "a misura di podista" anche nell'interesse degli stessi organizzatori, qualche particolare andrà migliorato, pur superando di molto la sufficienza.

Con il ritrovo, partenza ed arrivo fissati nella centralissima Piazza Vittorio Emanuele, si riscontra qualche difficoltà per il parcheggio, dovendo stare attenti a non sbagliare per non incorrere nella famosa severità dei Vigili Urbani monopolitani. In due distinti locali avviene la veloce distribuzione dei pettorali e dei pacchi gara: 9 euro il costo dell'iscrizione per un premio di partecipazione contenente unicamente prodotti alimentari, senza nulla di tecnico. Permessa anche oggi l'iscrizione last-minute, contraria ai regolamenti approvati e all'educazione di chi li segue. Per quanto riguarda i bagni, mancando quelli chimici, c'è la struttura pubblica in una piazza attigua, ma i più si rifugiano nei bar o in angoli nascosti del porto. Giornata fredda, non soleggiata, con il "riscaldamento" che diventa una necessità fisica; alle 8,50 i giudici cominciano a richiamare gli atleti, invitandolo a schierarsi sotto l'arco di partenza dietro le transenne. In ottima forma Luciano Magno, lo speaker della manifestazione, molto attento a tutti i particolari, a cominciare dal mio pettorale, il 600, come una famosa utilitaria... Favoriti della vigilia sembrano essere, spulciando l'elenco degli iscritti, Ivano Musardo e Tommaso Parisi; occhio però all'esuberanza di Giuseppe Dedonato o all'esperienza di Arcangelo Pazienza. Fuori gara, essendo tesserato per la Violetta Club di Lamezia Terme, è Vito Sardella, monopolitano doc, che comunque non vuole mancare alla prima mezza della sua città. Tra le donne, la vittoria dovrebbe essere un duello tra Emma Delfine e Francesca Labianca, ma quest'ultima mi comunica alla partenza, di voler solo fare "un allenamento". Con preciso rispetto della linea di partenza, lo sparo del Giudice decreta la partenza di questa manifestazione. Purtroppo, il previsto periplo della piazza, mancando nastri delimitatori, diviene ottima occasione per un deciso taglio di molti, con decisa riduzione del tracciato. Il percorso, dopo aver costeggiato il porto e aver attraversato una parte della città vecchia, conduce gli atleti sulla complanare fino ad arrivare a Polignano a Mare, il paese di Domenico Modugno, oltre che rinomata località balneare. Qui si procede ad un interessante giro dei vicoli del centro storico, si costeggia la piazza centrale (siamo circa a metà gara), prima di riprendere in senso contrario il percorso dell'andata che permetterà il rientro a Monopoli e quindi l'arrivo nella suddetta piazza, questa volta ben delimitata dai nastri. Tracciato prevalentemente pianeggiante, con piccole salitelle, totalmente chiuso al traffico e con la presenza di numerosi ristori, con acqua, the e sali. Da segnalare la presenza del pubblico non solo nelle piazze principali ma anche lungo la strada, magari poco propenso all'applauso, ma interessato alla gara.

Ivano Musardo (10° Reparto Trasmissioni Esercito Bari), reduce dal successo della settimana prima a Corigliano d'Otranto, vince la 1^ mezza maratona Città di Monopoli in 1:11:15, giungendo insieme a Vito Sardella che fuori gara, ha diligentemente accompagnato il vincitore. Piazza d'onore per Tommaso Parisi, assoluto dell'Acquaviva, secondo in 1:13:12, che precede un altro assoluto, Giuseppe Dedonato (Atl. Sprint Barletta), terzo in 1:13:16. Quarta posizione per Arcangelo Pazienza (Acquaviva) in 1:13:23, seguito dal compagno di squadra Gianfranco Dellaccio al traguardo in 1:14:02. Michele Di Croce (Canusium 2004) è sesto in 1:14:27; settima posizione per Francesco Milella (Polignano - 1:14:40) che precede, nell'ordine, Mimmo Minoia (Casalini - 1:15:55), Vittorio Braico (Pietri Gravina -1:16:15) e Cosimo Montemurro (Marathon Massafra - 1:16:21), fermandoci ai primi dieci in graduatoria. In campo femminile, successo per Emma Delfine (Nadir Putignano) in 1:26:42, seguita da Silvana Iania (Free

Runners Molfetta), seconda in 1:31:49, e da Alessandra De Luca (Latiano), terza in 1:33:46. Quarta posizione per Francesca Labianca (Acquaviva – 1:34:08), davanti a Benedetta Caterina (Corato – 1:35:38). 647 i finisher, con chiusura femminile per Maria Lorenza Dicensi (Pod.Massafra – 2:21:01) e maschile, nonché assoluta, di Vincenzo Mirizzi, classe 1933 (Amatori Putignano – 2:39:54). Per il sottoscritto, accompagnato per quasi tutta la gara da fantastico quartetto, Matteo Masciopinto - Vito Serpico - Francesco Cariello - Felice Patrino, insperato 1:44:09, alla luce dei tanti problemi fisici e della scarsità di allenamenti lunghi: un grazie sentito a questi quattro amici che davvero non mi hanno fatto sentire la stanchezza, troppo occupato a scherzare con loro!

All'arrivo la consegna di una bottiglietta d'acqua e di un calendario: purtroppo già dal mio arrivo i calendari sono finiti, ma gli ultimi non troveranno neanche più acqua! Il tempo di cambiarmi e si scopre che i primi quattrocento arrivati hanno diritto a ricevere una maglia tecnica di marca: se per i primissimi non ci sono problemi, gli altri hanno bisogno di leggere la classifica... Si crea una gran confusione, la gente si ammassa, volano spinte, pestoni, è purtroppo una pecca dell'organizzazione. Sarebbe stato molto più facile consegnare la maglia man mano che gli atleti arrivavano, ci si sarebbe sbrigati subito, senza code e risse. Probabilmente, come mi ha confidato un atleta della società organizzatrice, la maglia avrebbe dovuto far parte del pacco-gara: ma una volta superata di gran lunga la quota prevista e ormai disponibile (non si aspettavano tante adesioni), si è ricorso a questa stratagemma che ha creato problemi ed imbarazzo negli stessi organizzatori, tanto che Nicolò Di Bello mi ha chiesto di porgere le scuse a tutti i podisti coinvolti in questo bailamme. Proporrei agli organizzatori, dopo Natale, di preparare altre maglie e di consegnarle anche agli altri finisher, anche perché è mancata l'informazione preventiva (il quartetto che mi ha accompagnato, spingendo un po', avrebbe comodamente conquistato la maglia!).

Ben condotte dallo stile di Luciano Magno sono, intanto, cominciate le premiazioni: a salire per primi sul palco-podio i vincitori assoluti, Ivano Musardo e Emma Delfine, premiati con cesto e trofeo. Solo applausi per l'ospite d'onore, Vito Sardella, che annuncia il suo esordio sulla 100 km a Seregno, nel prossimo mese di Aprile. A seguire, la premiazione dei primi cinque di ciascuna categoria maschile e femminile. Il premio alle prime otto società (Maratoneti Andriesi, Amatori Putignano, Atletica Castellana, Pod. Faggiano, Kankudai Bari, Polignano, Città Bianca Ostuni e Montedoro Noci) conclude la manifestazione, con tanto di Auguri per l'imminente Natale.

Particolari da definire meglio ma, sostanzialmente, alla prima esperienza nell'organizzazione di una gara più lunga, esame superato dall'Atletica Monopoli. Hanno ora un anno per preparare al meglio la seconda edizione: tranne eventi di forza maggiore, saremo lì a segnalare i loro progressi...